

**SCHEDA OPERATIVA****Regione: SICILIA****Titolo intervento: Paternò (CT) – contrada Petulenti**

<b>1</b>	Titolo e tipologia discarica	<b>Paternò (CT) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)</b>
<b>2</b>	Copertura finanziaria	<b>€ 800.000,00 (fondi MATTM)</b>
<b>3</b>	Oggetto dell'intervento	<b>Messa in sicurezza</b>
<b>4</b>	Localizzazione intervento	<b>contrada Petulenti</b>
<b>5</b>	Stato dell'intervento	<b>Effettuate indagini preliminari con superamenti CSC Piano di Caratterizzazione "meritevole di approvazione" (in attesa di formale integrazione del PdC con osservazioni Arpa) Progetto di Mise prossimo ad andare in gara</b>
<b>6</b>	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<b>&gt;Mise da effettuare &gt;Caratterizzazione da eseguire</b>
<b>7</b>	Risultati attesi	
<b>8</b>	Indicatori di realizzazione e risultato	<b>/</b>
<b>9</b>	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> <b>Affidamento della Progettazione dell'intervento</b> <input type="checkbox"/> <b>Affidamento dell'esecuzione intervento</b>
<b>10</b>	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	<b>Caratterizzazione</b>
<b>11</b>	Soggetto attuatore	Comune
<b>12</b>	Responsabile del procedimento (RUP)	\
<b>13</b>	Supporto tecnico richiesto	<b>Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria</b>
<b>14</b>	<b>ESPUNZIONE PREVSTA</b>	<b>X semestralità - 02 dicembre 2019</b>

**CRONOSTORIA ATTIVITA':**

- ✓ **31.05.17** Palermo – riunione presso Assessorato Ambiente (Direttore dell'Ambiente, Regione Sic e Comune) in attesa della caratterizzazione del sito per effettuare la messa in sicurezza (visto il superamento di soglia)
- ✓ **18.12.17** Roma – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **analisi della situazione;**
- ✓ Il Piano di caratterizzazione risulta approvabile anche secondo quanto riferisce l'Arpa Sicilia con nota n°8547 del 19/02/2018
- ✓ **26.03.2018** Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia **al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare: Siculiana, Mistretta, Cerda, Monreale ed Augusta.**
- ✓ **24.04.2018** Il Comune rimane in attesa dell'ok all'avvio delle procedure di gara per effettuare la MISE e la esecuzione del Piano di Caratterizzazione
- ✓ **24.05.2018** Catania – Incontro con il Prefetto per uniformare il protocollo di legalità adattandolo alle risultanze locali ed al fine di comporre una visione strategica sulle operativa dei siti, rendendolo un necessario supporto alle attività pratiche da porre in essere.

## SCHEDA TERRITORIALE

**PATERNO' (CT)**  
Località **Contrada Petulenti**



**Paternò**

Comune all'isola di Sicilia



Paternò (Patennò in siciliano) è un comune italiano di 48 013 abitanti della città metropolitana di Catania in Sicilia. Dista 18,4 km dal suo capoluogo. Il nome prenderebbe la sua attuale denominazione in seguito alla conquista normanna (1061) il sito verrà quindi denominato *Paternionis*.

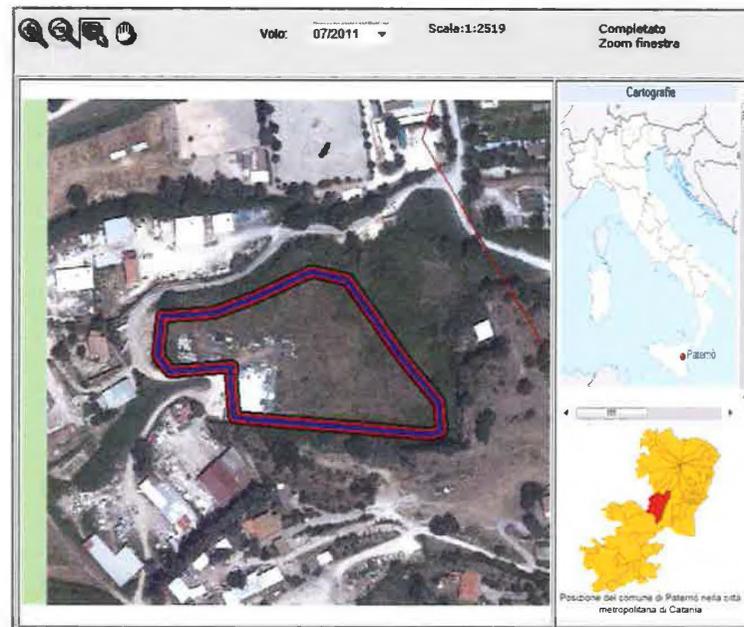
**Provincia:** Catania

**Coordinate:** 37°34' N 14°54' E **Altitudine:** 225 m s.l.m. **Superficie:** 144 km<sup>2</sup> **area:** collinare

**Densità ab.:** 332 ab./km<sup>2</sup> **Frazioni:** Sferro **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** entroterra Etneo e valle del Fiume Simeto

**Territorio:** Paternò è un centro urbano di medie dimensioni situato nell'entroterra Etneo e fa parte dell'omonima area etnea. Il territorio comunale confina nella parte occidentale con Centuripe, in provincia di Enna, e Biancavilla e nella parte meridionale con i comuni di Castel di Judica e Ramacca, appartenenti al distretto del Calatino. A nord confina con le ex frazioni paternesesi di Ragalna e S. Maria di Licodia, ad est confina con Belpasso. Il territorio è situato alle pendici sudoccidentali dell'Etna, ha un'altitudine media di 290 m s.l.m., una superficie complessiva di 144,04 km<sup>2</sup> ed una popolazione che sfiora i 50 000 abitanti. A seguito dell'ordinanza emessa dalla Presidenza del Consiglio dei ministri entrata in vigore il 20 marzo 2003, e deliberata dalla Giunta regionale siciliana il 19 dicembre, la classificazione sismica attribuita al territorio del Comune di Paternò è quella di Zona 2 (sismicità media). Dal punto di vista geomorfologico, il territorio comunale di Paternò è suddiviso in due aree ben definite, con i terreni di origine lavica nelle contrade verso le pendici dell'Etna e i terreni di origine alluvionale lungo la Valle del Simeto e la Piana di Catania. La città, invece, è racchiusa in una conca delimitata dall'antico vulcano preistorico che fu il luogo dove sorse il primo nucleo abitato. Ubicata nella parte nordoccidentale del territorio comunale, le Salinelle, importante sito di interesse naturalistico. Il territorio di Paternò presenta una scarsa presenza di boschi, ma ciò è dovuto principalmente al fatto che, grazie alla fertilità dei terreni, utilizzati per le coltivazioni, soprattutto quelle agrumarie, si è dedicato molto spazio all'attività agricola. Una buona parte del territorio paternese ricade nel bacino idrografico del Fiume Simeto. Il territorio, inoltre è caratterizzato dalla presenza di numerose sorgenti idriche, in quanto si incontrano gli strati lavici permeabili con quelli argillosi impermeabili, facendo fuoriuscire le acque provenienti dal bacino idrografico dell'Etna. Le sorgenti più importanti sono Monafia, Maimonide e Currone.

## SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Progressivo oggetto:** 7617  
**Regione:** Sicilia **Provincia:** Catania  
**Comune:** Paternò **Località:** Contrada Petulenti  
**Coordinate UTM Est:** **Coordinate UTM Nord:**

Dati primari del sito

**Tipologia di sito:** Discarica (secondo normativa vigente)

**Data dei sopralluoghi:**

**Come raggiungere il sito:**

**SCHEMA OPERATIVA****Regione: SICILIA****Titolo intervento: San Filippo del Mela (ME) – località Sant’Agata****ESPUNTA : VI SEMESTRE 2017 (dicembre 2017) – con f.n. dpe 0002396 p. del 12.03.2018****Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dip- Pol. Europee**

<b>1</b>	Titolo e tipologia discarica	<b>Comune di San Filippo del Mela (ME) Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)</b>
<b>2</b>	Copertura finanziaria	<b>Fondi Regione SICILIA</b>
<b>3</b>	Oggetto dell'intervento	<b>Messa in sicurezza Permanente</b>
<b>4</b>	Localizzazione intervento	<b>Località Sant'Agata Coordinate UTM Est : 524912,89 Coordinate UTM Nord : 4225640 T:33</b>
<b>5</b>	Stato dell'intervento	<b>Effettuata Analisi di rischio Effettuata Caratterizzazione</b>
<b>6</b>	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	/
<b>7</b>	Risultati attesi	<b>Completa Bonifica</b>
<b>8</b>	Indicatori di realizzazione e risultato	/
<b>9</b>	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	/
<b>10</b>	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	/
<b>11</b>	Soggetto attuatore	<b>Comune</b>
<b>12</b>	Responsabile del procedimento (RUP e DL)	<b>RUP Arch. Vincenzo Giannini</b>
<b>13</b>	Supporto tecnico richiesto	/
<b>14</b>	<b>Espunzione</b>	<b>ESPUNTA in VI semestralità (dicembre 2017)</b>

**CRONOSTORIA ATTIVITA':**

- ✓ **02.08.2017.** Squadra sopralluoghi: eseguite fotografie del sito e delle superfici confinanti nonché effettuati rilievi della discarica al fine di redigere il dossier informativo, analizzate ed ispezionate anche le aree limitrofe contigue alla zona di discarica oggetto di irregolarità. Intrapresi contatti ed eseguito il sopralluogo in discarica in collaborazione a personale del Nucleo Operativo Ecologico (N.O.E) di Catania, ed a personale del Comando Stazione Carabinieri competente per territorio.
- ✓ **08.11.2017** Roma - riunione con struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di operare sinergicamente per la compilazione del dossier di bonifica della discarica.
- ✓ **14.11.2017** Roma – riunione presso il Ministero dell’Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **23.11.2017** Roma - riunione presso il Ministero dell’Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **28.11.2017** Roma - determina commissariale n. 12 del 28.11.2017.
- ✓ **08.12.2017** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VI semestralità (Dicembre 2017).
- ✓ **12.03.2018** – f.n. DPE 0002396 -P-12.03.2018 con cui è stata comunicata dalla *Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le Politiche Europee* l'Espunzione dalla procedura di infrazione del sito in oggetto, con questa motivazione: *“La documentazione d'appoggio (determina del Commissario straordinario n. 12 e i relativi allegati) dimostra che la caratterizzazione del sito ha evidenziato superamenti delle concentrazioni soglia di contaminazione nella matrice ambientale suolo per una serie di parametri (idrocarburi pesanti, arsenico, composti organo-statici e selenio). Ci conseguenza è stata disposta la messa in sicurezza di emergenza del sito, i cui lavori sono terminati il 09.09.2014 e hanno comportato la copertura e impermeabilizzazione temporanea della discarica e l'istallazione di un sistema di regimazione e captazione delle acque meteoriche. La successiva analisi di rischio no ha evidenziato alcun superamento delle concentrazioni di soglia per i parametri investigati, confermando l'esito positivo degli interventi nel sito. Pertanto dalle informazioni fornite dalle Autorità Italiane, i servizi della Commissione concludono che questa discarica è stata regolarizzata. Per questo sito non è dunque dovuta alcuna penalità”.*

## SCHEDA TERRITORIALE

### SAN FILIPPO DEL MELA (ME) Località Sant'Agata



## San Filippo del Mela

Comune all'isola di Sicilia

San Filippo del Mela (Santu Filippu o San Fulippu in siciliano) è un comune italiano di 7,061 abitanti della Città metropolitana di Messina in Sicilia.

**Provincia:** Messina

**Superficie:** 10,08 km2 **densità abitativa:** 725,5 ab/km2 **coordinate:** 38°10'N 15°16'E **Altitudine:** 89 m

**Area:** collinare **classe sismica:** zona 2 (sismicità media alta) **Aree naturali di rilievo:** / **Frazioni:** Archi, Cattaffi, Corriolo, Olivarella.

**Territorio:** Il territorio, nell'entroterra di Milazzo, è formato da ampie pianure alluvionali a nord e colline a sud. Quasi all'estremità meridionale del territorio comunale, su un ampio pianoro collinare, sorge il centro urbano. Si trova in collina anche la frazione di Cattaffi, meta turistica, mentre in pianura sorgono Olivarella, il più grande centro abitato del comune, e Corriolo, quasi al confine con il comune di Milazzo; vicino al mare sorge invece la frazione di Archi, sede di un'importante zona industriale.

## SCHEDA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Progressivo oggetto:** 1100  
**Regione:** SICILIA **Provincia:** Messina  
**Comune:** San Filippo del Mela **Località:** Sant'Agata  
**Coordinate UTM Est:** 524912,89 **Coordinate UTM Nord:** 4225640

Dati primari del sito

**Tipologia di sito:** Discarica (secondo normativa vigente)

**Data dei sopralluoghi:** 02.08.2017

**Come raggiungere il sito:** Dal comune di San Filippo del Mela procedere in direzione est da Via Beato Antonio Franco /SP66 verso Vicolo Federico, continuare a seguire SP66 per circa 1 km poi Svoltare a sinistra per rimanere su SP66 per circa 600m e continuare su via Pizzicone per 150m, poi svoltare a sinistra per circa 1 km, poi svoltare a destra e continuare per circa 260 m la discarica si trova sulla destra

**SCHEDA OPERATIVA:****Regione: SICILIA****Titolo intervento: Siculiana (AG) – Contrada Scalilli**

<b>1</b>	Titolo e tipologia discarica	<b>Siculiana (AG)</b> <b>Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)</b>
<b>2</b>	Copertura finanziaria	<b>€ 269.768,61 (fondi MATTM)</b>
<b>3</b>	Oggetto dell'intervento	<b>Messa in sicurezza</b>
<b>4</b>	Localizzazione intervento	<b>Contrada Scalilli</b> <b>Coordinate UTM Est : 359384.25</b> <b>Coordinate UTM Nord : 4134490.74</b>
<b>5</b>	Stato dell'intervento	<b>Effettuata Caratterizzazione</b> <b>Effettuata indagini preliminari con superamenti CSC</b>
<b>6</b>	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<b>&gt;Analisi del rischio da effettuare</b> <b>&gt;Effettuare valutazione di stabilità geologica del sito</b>
<b>7</b>	Risultati attesi	<b>Non superamenti di CSR</b>
<b>8</b>	Indicatori di realizzazione e risultato	/
<b>9</b>	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<b>Affidamento dell'esecuzione intervento</b>
<b>10</b>	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	<b>Caratterizzazione</b>
<b>11</b>	Soggetto attuatore	Comune di Siculiana
<b>12</b>	Responsabile del procedimento (RUP)	\
<b>13</b>	Supporto tecnico richiesto	<b>Consulenza tecnica, giuridica e finanziaria</b>
<b>14</b>	<b>ESPUNZIONE PREVISTA</b>	<b>VII semestralità - 02 giugno 2018</b>

**CRONOSTORIA ATTIVITA':**

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **18.12.17** Roma – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **Analisi della situazione;**
- ✓ **29.01.2018** Palermo – riunione operativa presso Regione Sicilia ufficio Assessorato Ambiente Regionale
- ✓ **26.03.2018** Palermo, riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare: Siculiana, Mistretta, Cerda, Monreale ed Augusta.
- ✓ **09.04.2018** il Comune di Siculiana invia, a tutti gli Enti coinvolti, le risultanze della caratterizzazione ed analisi di rischio che saranno oggetto di approvazione in conferenza di servizi convocata in data 17.04.2018 presso la sede dell'Assessorato Ambiente della Regione Sicilia in Palermo.
- ✓ **17.04.2018** Palermo. Il Comune ha chiarito che dalle analisi di rischio non emergono superamenti CSR, la documentazione è stata inviata a tutti gli Enti che emetteranno parere per effettuare una approvazione delle risultanze dell'Adr. Nel contempo il Comune procede ad effettuare una manutenzione straordinaria dell'intervento di Messa in sicurezza già eseguito, tale manutenzione straordinaria si è resa necessaria a seguito di un lieve scivolamento ed è finalizzata alla miglior stabilizzazione del sito.
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.45 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.

## SCHEDE GEOGRAFICA TERRITORIALE

**SICULIANA (AG)**  
Località Contrada Scalilli



### Siculiana

Comune all'Isola di Sicilia

Siculiana è un comune italiano di 4.676 abitanti della provincia di Agrigento in Sicilia. Il nome potrebbe derivare dall'arabo, ma non è identificabile un'origine chiara ed attendibile.

**Provincia:** Agrigento

**Coordinate:** 37°20' N 13°25'E **Altitudine:** 120 m s.l.m. **Superficie:** 41 km2 **area:** collinare

**Densità ab.:** 111 ab./km2 **Frazioni:** Siculiana Marina **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso)

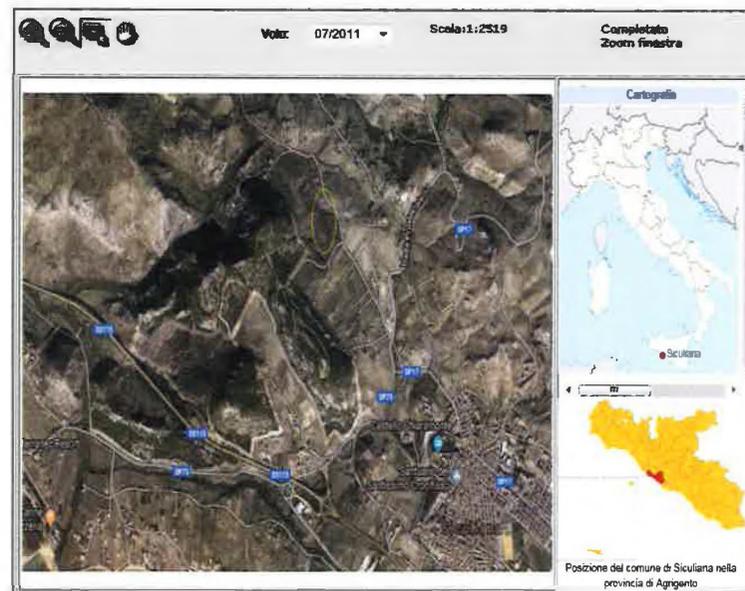
**Aree Naturali limitrofe:** Riserva Naturale di Torre Salsa.

**Territorio:** Il territorio della riserva si estende per 761,62 ha in provincia di Agrigento nel comune di Siculiana. Il suo litorale si estende lungo la costa per circa 6 chilometri, da Siculiana a Eraclea Minoa, dove si alternano falesie più o meno ripide, dune e spiagge. Tra il monte Eremita e il promontorio della Salsa, in un'ampia depressione detta "Pantano", scorre il torrente Salso.

Dal punto di vista geologico il territorio è caratterizzato dalla presenza di rocce sedimentarie denominate evaporiti, appartenenti alla serie gessoso-solfifera, le cui caratteristiche sono evidenti soprattutto nella falesia costiera e nelle cave. La riserva di Torre Salsa vanta uno dei pochi esempi integri di ambiente dunale sopravvissuti in Sicilia.

Il comune di Siculiana fa parte della regione agraria n.5 (Colline litoranee di Agrigento). L'agricoltura è il settore principale dell'economia: si producono vino, ortaggi, cereali, agrumi e mandorle. Il territorio di Siculiana è compreso nella zona di produzione dell'Arancia di Ribera D.O.P.

L'agricoltura siciliana cominciò a svilupparsi con la baronia Isfar, principalmente con alberi di carrubo, mandorli, ulivi, vigneti, tant'è vero che si realizzarono strumenti appositi, come i "paramenti", ovvero strumenti in pietra per pigliare l'uva, o ancora i "trappiti", i frantoi per le olive, ancora utilizzati. La riserva naturale orientata "Torre Salsa" è un'area naturale protetta della Sicilia, istituita nel 2000 dalla Regione Siciliana affidata in gestione al WWF Italia.



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Progressivo oggetto:** 7611  
**Regione:** Sicilia  
**Provincia:** Agrigento  
**Comune:** Siculiana  
**Località:** Contrada Scalilli  
**Coordinate UTM Est:** 359384.25  
**Coordinate UTM Nord:** 4134490.74

Dati primari del sito

**Tipologia di sito:** Discarica (secondo normativa vigente)

**Data dei sopralluoghi:** non effettuato

**Come raggiungere il sito:** dal Comune di Siculiana procedere in direzione est da Traversa III Castellana verso Via Guglielmo Marconi dopo circa 16 m, svoltare leggermente a sinistra e prendere via Guglielmo Marconi, dopo circa 300 m svoltare a sinistra e prendere per via Roma/SP17 continuare per circa 800 m su SP17 poi svoltare a sinistra percorrere la strada sterrata per circa 130m la discarica si trova sulla sinistra.

**SCHEMA OPERATIVA****Regione: SICILIA****Titolo intervento: Mistretta (ME) – contrada Muricello**

<b>1</b>	Titolo e tipologia discarica	<b>Mistretta (ME)</b> <b>Discarica: rifiuti solidi urbani (RSU)</b>
<b>2</b>	Copertura finanziaria	<b>€ 250.000,00 (importo onnicomprensivo e riferito anche ad altri siti)</b>
<b>3</b>	Oggetto dell'intervento	<b>Messa in sicurezza (MISP)</b>
<b>4</b>	Localizzazione intervento	<b>Contrada Muricello</b> <b>Coordinate UTM Est :</b> 442200.78 <b>Coordinate UTM Nord :</b> 4197524.95
<b>5</b>	Stato dell'intervento	<b>• affidati i lavori di Indagini preliminari ambientali per caratterizzare il sito e verificare se vi siano dei superamenti</b>
<b>6</b>	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<b>Caratterizzazione, analisi di rischio, piano di bonifica</b>
<b>7</b>	Risultati attesi	
<b>8</b>	Indicatori di realizzazione e risultato	/
<b>9</b>	Modalità previste per l'attivazione del cantiere (procedure di affidamento lavori/servizi)	<input type="checkbox"/> <b>Affidamento della Progettazione dell'intervento</b> <input type="checkbox"/> <b>Affidamento dell'esecuzione intervento</b>
<b>10</b>	Progettazione disponibile per l'avvio dell'affidamento	\
<b>11</b>	Soggetto attuatore	\
<b>12</b>	Responsabile del procedimento (RUP)	RUP - Geom. Lucio Pani
<b>13</b>	<b>ESPUNZIONE PRESUNTA</b>	<b>VII semestralità - 02 giugno 2018</b>

**CRONOSTORIA ATTIVITA':**

- ✓ **22.11.2017** Roma – inserita nella Delibera del Consiglio dei Ministri del 22 novembre (DPCM) con cui sono state assegnate al Commissario straordinario per le bonifiche ulteriori 22 discariche sul territorio nazionale.
- ✓ **18.12.17** Roma – riunione operativa presso Ufficio del Commissario (Direttore ARPA Sicilia e Regione) **analisi della situazione;**
- ✓ **29.01.2018** Palermo – si è definito come fare per effettuare le indagini preliminari (considerando che l'area è privata e che inizialmente si era pensato all'esproprio che però non sembra più necessario). Il Sindaco, in qualità di Autorità Sanitaria locale, emetterà un'Ordinanza contingibile ed urgente atta ad accedere nell'area privata al fine di effettuare le indagini preliminari ambientali sul sito (i proprietari privati non mostrano alcun atteggiamento di resistenza, ma anzi sono collaborativi) - Il Comune invierà una nota all'ufficio del Commissario Straordinario in cui riferisce dell'ordinanza suddetta
- ✓ **26.03.2018** Palermo - riunione con Regione, Comune ed Arpa Sicilia al fine di discutere le situazioni operative ed avviare le azioni sinergiche attuative inerenti i siti abusivi siciliani, in particolare: Siculiana, Mistretta, Cerda, Monreale ed Augusta. Da sopralluogo effettuato dai tecnici del Comune non si è potuto procedere alle indagini preliminari che comunque sono state fissate per il 20.04.2018.
- ✓ **20.04.2018** indagini preliminari sul sito da parte di Arpa in contraddittorio con il Comune.
- ✓ *Sito già recintato e situato in area privata*
- ✓ **17.05.2018** Roma – riunione presso il Ministero dell'Ambiente al fine di produrre gli atti per la stesura del fascicolo di espunzione del sito.
- ✓ **21.05.2018** Roma – riunione con il Comune e la Regione presso il Ministero dell'Ambiente per verificare l'incartamento da produrre.
- ✓ **14.05.2018** **Mistretta** – sopralluogo presso sito di ex discarica e presso il Comune per valutazioni tecnico amministrative
- ✓ **29.05.2018** Roma - riunione presso il Ministero dell'Ambiente con la Struttura di missione del Dipartimento politiche Europee presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di verificare gli atti amministrativi necessari per la redazione del dossier di regolarizzazione del sito.
- ✓ **31.05.2018** Roma - determina commissariale n.43 del 31.05.2018.
- ✓ **31.05.2018** Roma avvio dell'iter-burocratico al fine di portare in espunzione il sito nella VII semestralità (giugno 2018). Invio documentazione alla Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione infrazioni Europee, al fine di sottoporla alla valutazione della Commissione Europea.

## SCHEMA GEOGRAFICA TERRITORIALE

**MISATRETTA (ME)**  
Località **Contrada Muricello**



### Mistretta

Comune all'isola di Sicilia

Mistretta (Mistritta in siciliano) è un comune italiano di 4 659 abitanti della città metropolitana di Messina in Sicilia. Si trova nel territorio del Parco dei Nebrodi, Chiara è l'origine semitica del toponimo, che sembrerebbe indicare, una presenza fenicia nella zona in cui sorge oggi l'attuale centro di Mistretta (Am'Ashtart), infatti Astarte era una divinità fenicia e l'archeologia ci suggerisce la presenza di un tempio a lei dedicato

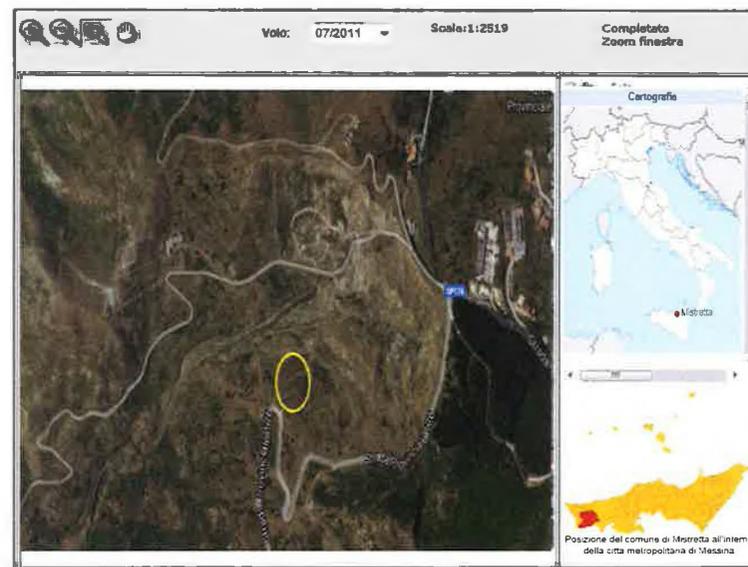
**Provincia:** Messina

**Coordinate:** 37°56' N 14°22'E **Altitudine:** 970 m s.l.m. **Superficie:** 127 km<sup>2</sup> **area:** submontana

**Densità ab.:** 36 ab./km<sup>2</sup> **Frazioni:** / **Classificazione sismica:** zona 2 (rischio medio-basso) **Aree Naturali limitrofe:** Parco dei Nebrodi e Lago Urlio.

**Territorio:** Il comune di Mistretta fa parte delle seguenti organizzazioni sovracomunali: regione agraria n.1 (Montagne interne Nebrodi nord-occidentali). La cittadina è sita su un monte tra gli 850 e i 1200 metri sul livello del mare, nei boscosi Monti Nebrodi, ricchi di selvaggina e famosi fin dall'antichità per il loro splendore. Il borgo, detto anche la "Sella dei Nebrodi" per la particolare conformazione, si trova a metà strada tra Palermo e Messina e la statale 117 collega in 15 minuti Mistretta al mare (15 chilometri circa) creando un suggestivo binomio montagna-mare. Il panorama che si può ammirare dalle parti più alte del paese, infatti, è spettacolare: dai boscosi monti si scende con lo sguardo fino al mare, con sullo sfondo le Isole Eolie. Se a questo si aggiunge che durante l'inverno il paese è ricoperto di neve, lo scenario cui si può assistere è davvero incantevole. Lago Urlio è Posto a quota 1.030 metri sul livello del mare, in zona "B" all'interno del parco dei Nebrodi. Si tratta di un laghetto che ricade nel territorio di Mistretta, alle pendici del monte Castelli. Si trova in una posizione strategica, in quanto collocato all'inizio della dorsale dei monti Nebrodi, in un percorso di circa 70 chilometri che unisce il territorio di Mistretta con quello di Floresta. Il laghetto è circondato da distese di boschi di faggio (*Fagus sylvatica*). Nelle zone limitrofe, dalla primavera sino al tardo autunno, si rivestono di colori lussureggianti e di diverse essenze. Alla tipica vegetazione xerofila si aggiungono specie appartenenti alle graminacee, leguminose e alle composite, tra cui l'endemico cardo di Valdemone.

## SCHEMA FOSSIR



Localizzazione sito di smaltimento illecito di rifiuti

**Progressivo oggetto:** 1101  
**Regione:** Sicilia **Provincia:** Messina  
**Comune:** Mistretta **Località:** Contrada Muricello  
**Coordinate UTM Est:** 442200.78 **Coordinate UTM Nord:** 4197524.95

Dati primari del sito

**Tipologia di sito:** Discarica (secondo normativa vigente)

**Data dei sopralluoghi:**

**Come raggiungere il sito:** Dal comune di Mistretta procedere in direzione sudest da via d'Amico verso Via Libertà/SP176, poi svoltare a destra e prendere Via Libertà/SP 176 per circa 230m. poi svoltare a sinistra e prendere Via Giuseppe Verdi/SP176 continuare su SP176 per circa 2,3 km la discarica si trova sulla destra.



**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI NECESSARI  
ALL'ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLE DISCARICHE ABUSIVE PRESENTI  
SUL TERRITORIO NAZIONALE**

**ALLEGATI**

1. Delibera P.C.M. del 24.03.2017 nomina del Commissario ed elenco n. 58 discariche
2. Delibera P.C.M. del 11.11.2017 assegnazione ulteriori n. 22 discariche
3. Decreto P.C.M. del 16.03.2018 spese di funzionamento struttura
4. F.n. 11/5/7/4-1 di prot. Del 24.07.2017 dell'Ufficio Commissario Straordinario Bonifiche inerente "*manifestazione d'interesse accreditamento soggetti aggregatori.*"
5. F.n. DPE 0003642-P-24/04/2017 della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione "*notifica ingiunzione di pagamento della IV penalità semestrale*"
6. F.n. DPE 0009311-P-05/09/2017 della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione "*notifica ingiunzione di pagamento della V penalità semestrale*"
7. F.n. DPE 0002396-P-12/03/2018 della Presidenza Del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche Europee – Struttura di Missione per le Procedure di Infrazione "*notifica ingiunzione di pagamento della VI penalità semestrale*"



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO  
UFFICIO AFFARI GENERALI ED ATTIVITÀ DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO  
SERVIZIO AFFARI AMMINISTRATIVI GENERALI E VIGILANZA

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DICA 0009911 P-4.8.1.4.1  
del 09/05/2017



16577611

Al Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà  
Via San Domenico n. 3  
50133 Firenze

e.p.c.: Al Ministero dell'ambiente e della  
tutela del territorio e del mare  
Ufficio legislativo  
c.a. Avv. Giuseppe Mazzotta  
Via Cristoforo Colombo n. 44  
00147 Roma

OGGETTO: Delibera del Consiglio dei ministri del 24 marzo 2017. Nomina a Commissario straordinario.

Si trasmette, per notifica, in copia conforme, la delibera del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 24 marzo 2017, debitamente vistata e registrata dai competenti organi di controllo, con la quale la S.V. è stata nominata, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, Commissario straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche di cui all'allegato A, come specificati nell'allegato medesimo, che costituisce parte integrante del provvedimento.

Il Capo Dipartimento  
(Cons. Annalisa Cipollone)

*Annalisa Cipollone*



0610238-04/04/2017-SCCLA-PCGEPRE-A



*Amir*

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

NELLA RIUNIONE DEL

24 MARZO 2017

VISTI gli articoli 117, quinto comma, e 120, secondo comma, della Costituzione, relativi all'esercizio del potere sostitutivo del Governo;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'articolo 8, commi 1 e 2, della legge 5 giugno 2003, n. 131, concernente la disciplina generale dell'esercizio del potere sostitutivo da parte del Governo, ai sensi del citato articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, relativo all'esercizio del potere sostitutivo del Governo nei casi di mancata attuazione di atti dell'Unione europea;

VISTI gli articoli 196 e 199 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, contenente "Norme in materia ambientale";

VISTO, altresì, l'articolo 250 del citato decreto legislativo n. 152 del 2006, che prevede, tra l'altro, che "Qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano direttamente agli adempimenti disposti dal presente titolo ovvero non siano individuabili e non provvedano né il proprietario del sito né altri soggetti interessati, le procedure e gli interventi di cui all'articolo 242 sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla regione, secondo l'ordine di priorità fissato dal piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, avvalendosi anche di altri soggetti pubblici o privati, individuati ad esito di apposite procedure ad evidenza pubblica";

VISTA la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 26 aprile 2007, nella causa C-135/05, che ha condannato la Repubblica italiana per esser venuta meno agli obblighi ad essa incombenti ai sensi degli articoli 4, 8 e 9 della direttiva 75/442/CEE del Consiglio delle Comunità europee, come modificata dalla direttiva 91/156/CEE, nonché dell'articolo 2, paragrafo 1, della direttiva 91/689/CEE, relativa ai rifiuti pericolosi, e dell'articolo 14, lettere dalla a) alla c), della direttiva 1999/31/CE, relativa alle discariche di rifiuti;

VISTO l'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente, tra l'altro, l'attribuzione di poteri per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai presidenti delle regioni o ai commissari ad acta nominati in vece di questi ultimi;



COPIA conforme  
Aurini

## Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTA** la sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, nella causa C-196/13, con la quale la Repubblica italiana, non avendo adottato tutte le misure necessarie a dare esecuzione alla sentenza del 26 aprile 2007 nella richiamata causa C-135/05, e venendo meno agli obblighi di cui all'articolo 260, paragrafo 1, del TFUE, è stata condannata a versare alla Commissione europea, a partire dal giorno della pronuncia e fino alla data di esecuzione della citata sentenza C-135/05, una penalità semestrale calcolata, per il primo semestre, in un importo iniziale fissato in euro 42.800.000, dal quale saranno detratti euro 400.000 per ciascuna discarica contenente rifiuti pericolosi, ed euro 200.000 per ogni altra discarica contenente rifiuti non pericolosi, messe a norma conformemente alla medesima sentenza;

**VISTO** il decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", ed in particolare l'articolo 22, il quale prevede che, al fine di garantire la dotazione finanziaria necessaria per la realizzazione degli interventi attuativi della richiamata sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, tutte le risorse finanziarie statali destinate, a qualsiasi titolo, alla messa a norma delle discariche abusive oggetto della predetta sentenza di condanna, e non impegnate alla data di entrata in vigore del citato articolo 22, ancorché già trasferite alle amministrazioni locali e regionali o a contabilità speciali, sono revocate e assegnate al commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2-bis dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, su specifico conto di contabilità speciale, intestato al commissario medesimo, presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato di Roma, ai sensi degli articoli 8 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367;

**VISTE** le diffide emanate ai sensi dell'articolo 8, commi 1 e 2, della legge 5 giugno 2003, n. 131, e dell'articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con le quali il Presidente del Consiglio dei Ministri ha assegnato agli enti inadempienti un termine congruo per realizzare o completare gli interventi necessari ad adeguare alla vigente normativa le discariche abusive, oggetto della sentenza di condanna della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, in ordine all'applicazione delle direttive 75/442/CEE e 91/689/CEE;

**VISTA** la nota n. 27802 del 22 dicembre 2016, con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, decorsi infruttuosamente i termini delle rispettive diffide e sentiti gli Enti interessati, ha comunicato che per 58 siti, indicati nell'elenco allegato alla nota, tenuto conto del forte ritardo nel completamento delle opere di competenza degli enti locali, ritieneva necessario intraprendere la procedura di nomina di un Commissario straordinario che assicurasse, in tempi celeri, la bonifica o messa in sicurezza dei siti già sedi delle discariche;

**RITENUTO** opportuno, a tal fine, procedere alla nomina di un Commissario straordinario ai sensi del comma 2-bis del richiamato articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per il miglior coordinamento delle azioni da intraprendere nei diversi ambiti territoriali considerati, in modo da conseguire una maggiore efficacia dell'attività amministrativa;



COPIA conforme  
Aurini

## Presidenza del Consiglio dei Ministri

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 29 dicembre 2016, vistata e registrata dai competenti organi di controllo, con la quale il dott. Donato Monaco, dirigente superiore del Corpo Forestale dello Stato, è stato nominato, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della citata legge n. 234 del 2012, Commissario straordinario con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche abusive segnalate dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** la nota del 23 gennaio 2017, con la quale il dott. Donato Monaco, per sopravvenuti motivi di natura personale e familiare, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico;

**CONSIDERATO** che il mancato, ritardato o non completo adeguamento alla normativa vigente delle 58 discariche, oggetto, tra le altre, della sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 2 dicembre 2014, determina un grave pregiudizio agli interessi nazionali, nonché il pagamento di una ingente sanzione pecuniaria a carico della Repubblica italiana;

**CONSIDERATO** pertanto, che, ai fini dell'adeguamento alla normativa vigente delle discariche abusive site nelle località di cui all'allegato A, è necessario realizzare tempestivamente gli interventi individuati per ogni sito nel medesimo allegato;

**VISTA** la nota dell'8 marzo 2017, con la quale il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a seguito delle dimissioni rassegnate dal dott. Monaco, ha rappresentato l'opportunità di procedere alla nomina di un nuovo Commissario straordinario che provveda alla realizzazione degli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle predette discariche abusive;

**RITENUTO** necessario realizzare tempestivamente i predetti interventi;

**VISTO** il curriculum vitae del Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà;

**RITENUTO** che il Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà sia in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

**VISTA** la dichiarazione rilasciata dal Gen. B. CC. Giuseppe Vadalà in ordine alla insussistenza di cause di inconfirmità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico in parola;

**SENTITI** i soggetti interessati, ai sensi del comma 2-bis del richiamato articolo 41 della legge 24 dicembre 2012, n. 234;

**VISTE** le note di invito rivolte ai Presidenti delle giunte regionali delle regioni interessate;

**SULLA PROPOSTA** del Presidente del Consiglio dei ministri e del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,

# Presidenza del Consiglio dei Ministri



copi conformi  
*Quirini*

## DELIBERA

### Art. 1

- In considerazione di quanto esposto in premessa, il Generale B. CC. Giuseppe Vadalà, dell'Arma dei Carabinieri, a decorrere dalla data del presente provvedimento, è nominato Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 41, comma 2-bis, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, con il compito di realizzare tutti gli interventi necessari all'adeguamento alla vigente normativa delle discariche di cui all'allegato A, come specificati nell'allegato medesimo, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.
- Ai sensi dell'articolo 41, comma 2-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, per tutta la durata del mandato il Commissario straordinario è autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.
- Per lo svolgimento delle attività di cui al presente articolo, il Commissario straordinario si avvale del conto di contabilità speciale istituito ai sensi dell'articolo 22 del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2016, n. 160.
- Il Commissario straordinario non ha diritto a gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati. Dalla sua nomina non derivano ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

La presente delibera sarà trasmessa ai competenti organi per il controllo e sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 24 marzo 2017

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL MINISTRO  
DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL CLIMA

*Luca Zaia*

PRINCIPALE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISPONTO  
DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Reg. to ALLA CORTE DEI CONTI, n. 18/04/2017, n. 231/2017  
Addi 30.3.2017

ROMA, 30.3.2017  
*Seppia*

ALLEGATO

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITÀ INTERESSATA	DETA	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/INTERVENTO/OPERA DA REALIZZARE	ACCREDITAMENTO IMPIANTO	ALTRA INFORMAZIONI
1	ABRUZZO	Castellino LSC	San Giorgio	22/12/2015	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di pubblica utilità, in particolare delle opere di pubblica utilità di cui all'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.	Non presente	Comuni 5, 2016 Votabile 21 settembre 2016
2	CALABRIA	Amantea (CS)	Orlando	10/12/2015	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di pubblica utilità, in particolare delle opere di pubblica utilità di cui all'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.	Non presente	11 giugno 2016 Votabile 21 settembre 2016
3	CALABRIA	Amantea (CS)	Lappano	31/07/2015	Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di pubblica utilità, in particolare delle opere di pubblica utilità di cui all'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.	Non presente	11 giugno 2016 Votabile 21 settembre 2016

ALLEGATO A

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITA' DELLA DISCARICA	DATA D'OPERA	ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ARRICHIMENTO DELLE DISCARICHE ALLA NORMATIVA VIGENTE	ACCERTAMENTO INADEMPIMENTO	
4	CALABRIA	Badolice (CZ)	San marini	29/12/2015	a) eseguire le indagini di caratterizzazione e redigere l'analisi di rischio sito specifica entro 180 (centottanta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre o il progetto di bonifica/riassetto in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/riassetto in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/riassetto in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 1, punto 6 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - (Assente rappresentanza degli enti locali)
5	CALABRIA	Belmonte calabro (CS)	Manche	21/12/2015	a) approvare il progetto di bonifica entro 20 (venti) giorni dal ricevimento del presente atto; b) affidare e consegnare i lavori i successivi 60 (sessanta) giorni; c) eseguire i lavori di bonifica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 18 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 5, punto 6
6	CALABRIA	Belmonte calabro (CS)	Santa ceterina	21/12/2015	a) approvare il progetto di bonifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) affidare e consegnare i lavori i successivi 60 (sessanta) giorni; c) eseguire i lavori di bonifica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 17 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 5, punto 6
7	CALABRIA	Davoli (CZ)	Vasi	23/12/2015	a) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto, i lavori per la bonifica della discarica situata; b) eseguire i lavori entro i successivi 210 (duecentoventi) giorni, come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto; c) rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 26 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 4, punto 1

ALLEGATO A

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITA' DELLA DISCARICA	DATA D'OPERA	ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ARRICHIMENTO DELLE DISCARICHE ALLA NORMATIVA VIGENTE	ACCERTAMENTO INADEMPIMENTO	
8	CALABRIA	Joppolo (VV)	Calafatisi (Colatone)	28/12/2015	a) eseguire le indagini di caratterizzazione e redigere l'analisi di rischio sito specifica entro 180 (centottanta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre o il progetto di bonifica/riassetto in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/riassetto in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/riassetto in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 15 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 7, punto 16
9	CALABRIA	Lungobardi (CS)	Tremoli Tosto	23/12/2015	a) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto, i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica situata; b) eseguire i lavori entro 180 (centottanta) giorni successivi come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto; c) rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 19 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 4, punto 2
10	CALABRIA	Magliaro (CZ)	Fiumeri	10/12/2015	a) redigere l'eventuale analisi di rischio sito specifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il progetto di bonifica/riassetto in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/riassetto in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/riassetto in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 1, punto 7 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - (Assente rappresentanza degli enti locali)

ALLEGATO A

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITA' DELLA DISCARICA	DATA DIFFUSA	ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ADDEPIAMENTO DELLE DISCARICHE ALLA NORMATIVA VIGENTE	ACCERTAMENTO INADDEPIAMENTO	
11	CALABRIA	Maritimo (CZ)	Ponte del salido	28/12/2015	a) predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto b) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; c) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; d) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; e) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota Regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 1, punto 1 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 5, punto 7
12	CALABRIA	Morromonte (CS)	Ombrella	23/12/2015	a) approvare, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto, il progetto definitivo ed esecutivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica abusiva, adeguato alle osservazioni/prescrizioni emanate dal Ministero dell'ambiente alla Regione Calabria in data 31 marzo 2014; b) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del progetto, i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica/abusiva; c) eseguire i lavori entro i successivi 200 (duecento) giorni come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto; d) emanare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra.	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 20 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 4, punto 3
13	CALABRIA	Pavone (CZ)	Pantano grande	28/12/2015	a) eseguire le indagini di caratterizzazione e redigere l'analisi di rischio sito specifica entro 180 (centottanta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre e il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 9 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - (Assunte rappresentanze degli enti locali)
14	CALABRIA	Pizzo (VV)	Marinella	28/12/2015	a) predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto b) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; c) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; d) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; e) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 23 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 6, punto 2

ALLEGATO A

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITA' DELLA DISCARICA	DATA DIFFUSA	ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ADDEPIAMENTO DELLE DISCARICHE ALLA NORMATIVA VIGENTE	ACCERTAMENTO INADDEPIAMENTO	
13	CALABRIA	San Calogero (VV)	Papaleo	23/12/2015	a) approvare, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto, il progetto definitivo ed esecutivo di bonifica/messa in sicurezza permanente della discarica abusiva, adeguato alle prescrizioni emanate dal Ministero dell'ambiente transmesse al Comune di San Calogero il 31 aprile 2015; b) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del progetto, i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica/abusiva; c) eseguire i lavori entro i successivi 200 (duecento) giorni come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto; d) rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 24 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 4, punto 4
16	CALABRIA	Sengino (CS)	Timpa di civita	28/12/2015	a) approvare il progetto di bonifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; c) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 21 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 6, punto 9
17	CALABRIA	Sella (CZ)	Aria	30/12/2015	a) eseguire le indagini di caratterizzazione e redigere l'analisi di rischio sito specifica entro 180 (centottanta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre e il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 10 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - (Assunte rappresentanze degli enti locali)

ALLEGATO A

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITA' DELLA DISCARICA	DATA DIFFIDA	ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI ALLA NORMATIVA VIGENTE	ACCERTAMENTO INADEMPIMENTO	
18	CALABRIA	Taverna (CZ)	Tornazzo	11/12/2015	a) redigere l'analisi di rischio sito specifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) monitora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrando che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio finalizzata; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 11 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - (Assente rappresentante degli enti locali)
19	CALABRIA	Tortora (CS)	Skanon	23/12/2015	a) approvare, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto, il progetto di bonifica, esaminato nella conferenza dei servizi del 29 giugno 2015; b) affidare e consegnare entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del progetto, i lavori per la bonifica della discarica abusiva; c) eseguire i lavori entro i successivi 320 (trecentoventi) giorni come da cronoprogramma dei lavori allegato al progetto; d) rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 3, punto 25 - Non ottemperato	Verbale 23 settembre 2016 - pag. 4, punto 5
20	CALABRIA	Verdicchio (CS)	Acqua dei bagni	28/12/2015	a) approvare, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto, il progetto di bonifica della discarica abusiva; b) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dall'approvazione del progetto, i lavori di bonifica; c) eseguire i lavori di bonifica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Calabria n. 94181 del 21/03/2016 di trasmissione report mensile pag. 2, punto 22 - Non ottemperato	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 6, punto 10
21	CAMPANIA	Benevento	Ponte Valeriano	18/12/2015	a) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto, i lavori per la bonifica della discarica abusiva del Comune di Andriano (AV), in località Fissicchio, di cui al progetto approvato con delibera di giunta comunale n. 9 del 9 luglio 2015; b) eseguire i lavori di bonifica entro 90 (novanta) giorni dall'affidamento dei lavori come da cronoprogramma allegato al progetto approvato con delibera di giunta comunale n. 9 del 9 luglio 2015; c) rilascio del provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 2 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottemperato	Verbale 22 settembre 2016 - (Assente rappresentante degli enti locali)

ALLEGATO A

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITA' DELLA DISCARICA	DATA DIFFIDA	ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI ALLA NORMATIVA VIGENTE	ACCERTAMENTO INADEMPIMENTO	
22	CAMPANIA	Casalvetere di Valponte (BN)	Luna Grande	24/12/2015	a) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto, i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica abusiva del Comune di Casalvetere di Val Fabrone (BN), in località Luna Grande, di cui al progetto approvato con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 140 del 24 settembre 2015; b) eseguire i lavori entro i successivi 90 (novanta) giorni come da cronoprogramma di cui al progetto approvato con decreto dirigenziale della Regione Campania n. 140 del 24 settembre 2015; c) rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 5 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottemperato	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 4, punto 8
23	CAMPANIA	Cusano Mutri (BN)	Durillo	1/12/2015	a) rilasciare, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 6 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottemperato	Verbale 22 settembre 2016 - (Assente rappresentante degli enti locali)
24	CAMPANIA	Durazzano (BN)	F. delle Navi	1/12/2015	a) rilasciare, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 6 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottemperato	Verbale 22 settembre 2016 - (Assente rappresentante degli enti locali)
25	CAMPANIA	Pescorostino (BN)	Lamp	28/12/2015	a) predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; c) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; d) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; e) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 9 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottemperato	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 3, punto 2
26	CAMPANIA	Fuglianello (BN)	Marciano	18/12/2015	a) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto, i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica abusiva del Comune di Puglianello (BN), in località Marciano, di cui al progetto approvato con decreto dirigenziale n. 117 del 16 luglio 2015; b) eseguire i lavori entro i successivi 90 (novanta) giorni; c) rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 11 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottemperato	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 5, punto 13
27	CAMPANIA	Rubino (AV)	Cervino S. Stefano	27/11/2015	a) affidare, entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 11 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottemperato	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 5, punto 14

ALLEGATO A

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITA' DELLA DISCARICA	DATA DIFFIDA	ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ADEGUAMENTO DELLE DISCARICHE ALLA NORMATIVA VIGENTE	ACCERTAMENTO INADEMPIMENTO	
28	CAMPANIA	San Lupo (BN)	L. Deferola	01/12/2015	a) ultimare l'intervento di bonifica/messa in sicurezza permanente entro il 30 novembre 2015; b) rilasciare il provvedimento di conclusione ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra;	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 12 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottenuto	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 5, punto 16
29	CAMPANIA	San'Arcangelo Trimonte (BN)	Nocechia Pianella	28/12/2015	a) predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; c) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; d) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; e) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 13 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottenuto	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 6, punto 19
30	CAMPANIA	San'Arsenio (SA)	Loc. Difesa	11/12/2015	a) redigere l'eventuale analisi di rischio sito specifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota Regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 14 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottenuto	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 7, punto 20
31	CAMPANIA	Tocco Caudio (BN)	Pandone	24/12/2015	a) affidare e consegnare, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto, i lavori per la messa in sicurezza permanente della discarica abusiva, di cui al progetto approvato con determinazione dirigenziale n. 18 del 19 febbraio 2015; b) eseguire i lavori entro i successivi 180 (centottanta) giorni come da cronoprogramma allegato al progetto approvato; c) rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra	Nota regione Campania n. 0129722 del 24/2/2016 di trasmissione report mensile pag. 16 - Gara aggiudicata - Lavori non consegnati. Non ottenuto	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 7, punto 25

ALLEGATO A

COD	REGIONE	COMUNE	LOCALITA' DELLA DISCARICA	DATA DIFFIDA	ATTIVITA' NECESSARIE PER L'ADEGUAMENTO DELLE DISCARICHE ALLA NORMATIVA VIGENTE	ACCERTAMENTO INADEMPIMENTO	
32	LAZIO	Fiatino (FR)	Corca	11/12/2015	a) redigere l'analisi di rischio sito specifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 3224 del 2 marzo 2016. Sito sotto sequestro - pag. 3 punto 5	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 5, punto 2
33	LAZIO	Monie San Giovanni Lupatoto (FR)	Montecatolone	11/12/2015	a) redigere l'analisi di rischio sito specifica entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del presente atto; b) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è inferiore ai valori di concentrazione soglia di rischio, approvare il documento dell'analisi di rischio e rilasciare il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione degli esiti dell'analisi di rischio suddetta; c) qualora gli esiti della procedura dell'analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio predisporre il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente dell'area di discarica entro i successivi 90 (novanta) giorni; d) approvare il progetto di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 30 (trenta) giorni; e) affidare e consegnare i lavori entro i successivi 60 (sessanta) giorni; f) eseguire i lavori di bonifica/messa in sicurezza permanente entro i successivi 90 (novanta) giorni; g) rilasciare, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione dei lavori di cui sopra, il provvedimento di conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 242 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.	Nota Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 3224 del 2 marzo 2016. In attesa di procedere con analisi rischio - pag. 3 punto 6	Verbale 22 settembre 2016 - pag. 5, punto 3